

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI ROSSANO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ03132

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONE CALABRIA

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

ROSSANO AL SICURO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE PROTEZIONE CIVILE- RICERCA E MONITORAGGIO ZONE A RISCHIO -
ASSISTENZA POPOLAZIONI COLPITE DA CATASTROFI E CALAMITÀ NATURALI

6) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto qui presentato ha l'obiettivo generale di mitigare il rischio idraulico del territorio e di preparare la popolazioni ad eventuali altri eventi calamitosi, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

Primo Obiettivo specifico: migliorare la sicurezza del territorio.

Quest'obiettivo verrà raggiunto attraverso:

- **l'osservazione dei livelli di piena ed il monitoraggio in continuo** degli argini fluviali; in questo modo, si garantisce sia una migliore risposta del sistema locale di protezione civile, che può essere attivata in tutte le sua fasi (attenzione, allerta ed allarme) sia il superamento di eventuali emergenze in

tempo di pace (rottture di argini, sversamenti abusivi, etc.). Il controllo verrà effettuato per 20 giorni al mese durante la stagione piovosa (ottobre-maggio) da squadre di 2 volontari cadauna e settimanalmente nel periodo estivo; l'osservazione dei livelli di piena verrà effettuato, una volta individuati i punti di possibile esondazione, nonché punti di osservazione sicuri, dal numero di squadre necessario, dipendente dal numero di punti di osservazione, composte ciascuna di due unità.

- **il perfezionamento dello strumento di pianificazione;** come detto in precedenza, il successo di un'operazione di protezione civile passa attraverso l'organizzazione della macchina dei soccorsi che è pianificata in tempo di pace. Per questo, pur esistendo nel contesto, uno strumento di pianificazione, va verificata l'attuabilità delle procedure e soprattutto, anche al fine di soddisfare le nuova normativa in materia, va ragionata una modalità di esecuzione congiunta, proprio perché le problematiche emerse nei Comuni del contesto sono simili. Si prevede, perciò, una verifica delle procedure del piano (vie di fuga, aree di attesa, di ammassamento, i materiali ed i mezzi disponibili) attraverso campagne di ricognizione sul territorio, realizzate da squadre di 3 risorse ciascuna, e dei posti di comando (responsabili delle funzioni). Da qui, è possibile operare con le modifiche del piano, qualora necessario.

Il raggiungimento degli obiettivi predetti può essere misurato con la verifica in itinere dell'andamento dei parametri di progetto (indicatori).

Indicatori di riferimento:

Monitoraggio. Incremento atteso + 120 gg

Secondo Obiettivo specifico: perfezionare i comportamenti in emergenza ed il senso di auto protezione.

Quest'obiettivo verrà raggiunto attraverso:

- **la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione,** rivolta alla popolazione ed ai ragazzi delle scuole medie e superiori, in merito alle procedure adottate nel piano e che li riguardano; per la popolazione verranno organizzati 10 incontri a favore di 200 unità ad incontro. Per le scuole, si adeguerà, se necessario, il materiale già distribuito e riferito al

piano vigente, e si distribuirà durante manifestazioni plenarie.

- **l'organizzazione di un'esercitazione congiunta** per verificare il recepimento delle misure previste nel piano da parte della popolazione;

- **l'attuazione di un punto di ascolto stabile a favore della popolazione** per la formazione continua in merito alle procedure previste dal piano; questo servizio può essere coperto giornalmente o a giorni alterni (a seconda delle esigenze) da una risorsa opportunamente formata sulle procedure del piano. Si stima che il punto di ascolto, opportunamente pubblicizzato, possa ricevere e soddisfare le richieste di almeno 10 abitanti al giorno

Il raggiungimento degli obiettivi predetti può essere misurato con la verifica in itinere dell'andamento dei parametri di progetto (indicatori).

Indicatori di riferimento:

	Incremento atteso
Sensibilizzazione	+ 10
Educazione	+ 1
Sicurezza scolastica	100 %
Interesse	10 tel/giorno

La situazione di arrivo attesa è riepilogata nella tabella seguente

INDICATORE	SIGNIFICATO DELL'INDICATORE	VALORE FINALE
Monitoraggio	E' indicativo dell'efficacia dell'attività del monitoraggio; è espresso dal numero di giorni dedicato a questa attività	150
Sensibilizzazione	E' indicativo del livello di sensibilizzazione della popolazione; è espresso dal numero di incontri che vengono effettuati con la popolazione	10

Educazione	Indica il livello di recepimento delle procedure previste; è espresso dal numero di manifestazioni/esercitazioni realizzate sul territorio	1
Sicurezza scolastica	E' indicativo del livello di sicurezza raggiunto presso le scuole; esprime il rapporto tra il numero di scuole raggiunte da attività di sensibilizzazione sui rischi e sul rischio idraulico ed il numero totale.	90%
Interesse	E' indicativo del livello di interesse della popolazione in merito al problema idraulico e alla sua capacità di aggiornamento; è espresso dal numero di telefonate ricevute in merito alla conoscenza delle procedure del piano di protezione civile	10

Terzo Obiettivo specifico: garantire il finanziamento degli interventi a sostegno delle attività di salvaguardia ambientale e di protezione civile.
Per il raggiungimento di questo obiettivo i volontari collaboreranno direttamente con l'ufficio Europa comunale e con i gruppi di lavoro costituiti per la partecipazione ai bandi di finanziamento nazionali, regionali e comunitari che verranno pubblicati.

- 7) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Come detto, il progetto mira a soddisfare gli obiettivi descritti al punto 7 mediante un apparato di azioni e di attività che qui andranno descritte nello specifico.

Nel dettaglio, le azioni e le attività previste per il raggiungimento dei singoli obiettivi specifici sono di seguito descritte: verifica

PRIMO OBIETTIVO SPECIFICO: MIGLIORARE LA SICUREZZA DEL TERRITORIO

Azione A: Monitoraggio in continuo

Attività A.1: Organizzazione dell'attività

- Individuazione dei corsi d'acqua da sottoporre a controllo
- Suddivisione del territorio in fasce di controllo
- Organizzazione delle squadre
- Assegnazione della relativa fascia di competenza
- Definizione delle turnazioni

Attività A.2: Effettuazione del servizio

- Copertura della fascia assegnata (periodo invernale)
- Copertura della fascia assegnata (periodo estivo)
- Relazione di attività
- Individuazione di situazioni emergenziali
- Ripristino delle condizioni normali

Attività A.3: Controllo dei livelli di piena

- Individuazione dei punti di esondazione
- Individuazione dei punti di osservazione
- Organizzazione delle squadre
- Assegnazione squadra/p.to osservazione
- Effettuazione del servizio
- Segnalazioni di emergenza

Azione B: Perfezionamento dello strumento di pianificazione

Attività B.1: Analisi dello stato di fatto

- Studio delle procedure del piano vigente

- Organizzazione dei sopralluoghi
- Preparazione schede per la verifica ed il censimento
- Verifica dell'attuabilità delle procedure
- Verifica dei posti di comando
- Verifica dei materiali e mezzi a disposizione
- Relazione finale ed evidenza dei deficit procedurali ed organizzativi, e delle differenze dei due piani

Attività B.2: Redazione del piano

- Evidenza dei deficit procedurali ed organizzativi, e delle differenze dei due piani
- Individuazione del fabbisogno
- Correzione dei piani
- Verifica dell'attuabilità congiunta
- Prima bozza di piano
- Pareri ed eventuali modifiche
- Approvazione

**SECONDO OBIETTIVO SPECIFICO: PERFEZIONARE I
COMPORTAMENTI IN EMERGENZA ED IL SENSO DI AUTO
PROTEZIONE**

Azione C: Campagna di sensibilizzazione

Attività C.1: Coinvolgimento della popolazione

- Studio delle nuove procedure del piano
- Definizione di materiale informativo per ogni zona omogenea del piano
- Stampa del materiale
- Definizione del calendario degli incontri
- Effettuazione incontri e distribuzione materiale

Attività C.2: Completamento fabbisogno scolastico

- Adeguamento del materiale disponibile
- Stampa
- Contatto con gli Istituti
- Riunioni operative
- Definizione del calendario degli incontri
- Effettuazione incontri e distribuzione del materiale

Azione D: Verifica del recepimento

Attività D.1: Esercitazione congiunta

- Definizione delle modalità operative
- Verifica disponibilità del personale
- Scelta del giorno
- Effettuazione manifestazione
- Analisi dei risultati

Azione E: Manifestazione di interesse

Attività E.1: Attuazione di un servizio di informazione stabile

- Preparazione database informativo
- Inserimento delle procedure del piano nel database
- Predisposizione sede
- Pubblicità al servizio
- Erogazione del servizio

**TERZO OBIETTIVO SPECIFICO: GARANTIRE IL FINANZIAMENTO
DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI
SALVAGUARDIA AMBIENTALE.**

AZIONE C: Individuazione esigenze ed attività per cui sia necessario il finanziamento

AZIONE D: individuazione del bando di finanziamento o dello strumento

finanziario per garantire il finanziamento dei progetti o degli interventi o delle azioni individuate, con il supporto dell'Ufficio Europa comunale

AZIONE E: supportare l'Ufficio Europa comunale ed il gruppo di lavoro costituito nelle attività di progettazione necessarie

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Il progetto, data l'articolazione delle sue attività, prevede il coinvolgimento di più soggetti quali:

- il corpo di polizia municipale;
- il servizio comunale di urbanistica per le disponibilità cartografiche;
- il gruppo comunale di protezione civile;
- il corpo dei vigili del fuoco.
- L'Ufficio Europa comunale

Sono richiesti 4 volontari che affiancheranno la struttura comunale per la protezione civile e l'Ufficio Europa comunale.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Attività A.1: Organizzazione dell'attività

I volontari collaboreranno all'individuazione delle criticità del territorio, ed alle operazioni organizzative propedeutiche al controllo.

Attività A.2: Effettuazione del servizio

I volontari verranno impegnati nel controllo del territorio, sia durante il periodo estivo che quello invernale e si impegneranno a relazionare il proprio operato ed ad individuare e segnalare le situazioni critiche.

Attività A.3: Controllo dei livelli di piena

Allo stesso modo, i volontari, dai punti di controllo individuati, seguiranno l'andamento della piena e comunicheranno le variazioni del livello idrico al fine di attivare le procedure del piano di emergenza. Supporteranno i responsabili durante la fase organizzativa.

Attività B.1: Analisi dello stato di fatto

I volontari saranno chiamati a studiare il piano al fine di procedere attivamente alla verifica delle procedure così come organizzato dal responsabile, che sarà affiancato in ogni sua operazione

Attività B.2: Redazione del piano

I volontari collaboreranno all'analisi della verifica ed all'individuazione del fabbisogno, e supporteranno i tecnici nelle successive operazioni di modifica e stesura del nuovo piano.

Attività C.1: Coinvolgimento della popolazione

I volontari collaboreranno alla predisposizione del materiale informativo, all'organizzazione degli eventi e parteciperanno attivamente agli incontri informativi, preoccupandosi anche di distribuire il materiale.

Attività C.2: Completamento fabbisogno scolastico

Ai volontari sarà richiesto di collaborare all'adeguamento del materiale già disponibile rispetto alle nuove procedure del piano, parteciperanno alle riunioni negli Istituti ed agli incontri informativi, preoccupandosi anche di distribuire il materiale.

Attività D.1: Esercitazione congiunta

I volontari verranno impegnati sia nella fase organizzativa dell'esercitazione sia durante l'esercitazione stessa; parteciperanno anche all'interpretazione ed analisi dei risultati dell'esercitazione stessa.

Attività E.1: Attuazione di un servizio di informazione

I volontari saranno di supporto all'organizzazione del database e della sede, inseriranno i dati relativi, e si preoccuperanno di erogare il servizio di informazione e farne pubblicità.

Attività F.1: supporto alla progettazione per il finanziamento di progetti e attività.

I volontari supporteranno l'Ufficio Europa nell'attività di progettazione necessaria alla partecipazione ai bandi di finanziamento

8) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

9) *Numero posti con vitto e alloggio:*

- 10) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti con solo vitto:*
- 12) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 13) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 14) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

16) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Costituisce titolo preferenziale il possesso dei seguenti titoli di studio, CHE SI CONSIDERANO ATTINENTI E VALUTATI COME TALI:

- diploma di laurea in ingegneria,
- diploma di laurea in scienze geologiche
- diploma di geometra;

verranno valutate anche le Conoscenze informatiche.

Verranno valutati positivamente anche titoli di studio o competenze specifiche in materia di comunicazione ma solo in subordine relativamente ai titoli sopra indicati